



Provincia di Ravenna

COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

La Rocca Estense di Lugo: recupero e restauro a fini espositivi e museali. Comune di Lugo

Descrizione dell'Intervento :

I lavori si articolano in due stralci funzionali :

- A) Restauro Salone Estense, Sale della Torre sud-est, Sottoportico su piazza Martiri e Camminamento;
- B) Restauro della Torre del Soccorso .

A) Restauro Salone Estense, Sale della Torre sud-est, Sottoportico su piazza Martiri e Camminamento

Salone Estense

Il Salone Estense, rinvenuto e rimesso in luce nell'ala nord della Rocca di Lugo è stato realizzato nel pieno Rinascimento Italiano, edificato dai Duchi D'Este nel periodo della loro permanenza a Lugo 1437-1598.

In origine il salone era costituito da due ambienti: Camera e Sala, l'ambiente minore era collegato al cortile con una scala in cotto, ora messa in evidenza con una copertura portante in acciaio e vetro.

Punto di eccellenza è stato il recupero/restauro conservativo dello storico soffitto ligneo impreziosito, in corrispondenza delle travi portanti, da tavolette di legno decorate, raffiguranti stemmi della Signoria dei Duchi D'Este, nonché simboli delle cosiddette imprese di Borso D'Este (bonifiche territoriali ed agrarie, etc..) rappresentate anche nella celebre Bibbia di Borso, opera di Taddeo Crivelli, Franco dei Russi e altri miniaturisti della scuola ferrarese, ora conservata nella Biblioteca Estense Universitaria di Modena.

La struttura portante, consolidata e restaurata integralmente, del soffitto ligneo è costituita da travi portanti composte, collaboranti tramite giunzioni a dente di sega, con agli appoggi mensole modanate. Il perimetro di ogni trave portante è arricchito da una cornice di grandi dimensioni ad angolo; altre cornici di dimensioni inferiori riquadrano il sistema dei travetti; trasversalmente a quest'ultimi, in corrispondenza del tavolato del solaio, sono inserite piccole cornici per conferire un aspetto classico a cassettoni.

Per la datazione degli elementi lignei sono state effettuate indagini dendrocronologiche i cui risultati hanno permesso di datare tre campioni in un periodo compreso fra il 1420 ed il 1458.

Il Salone è stato dotato, con particolare attenzione a non compromettere i componenti di pregio recuperati e restaurati, di elementi per il comfort interno per le funzioni espositive e museali nonché, in generale, per la fruizione pubblica degli spazi.

Inoltre sono state abbattute completamente le barriere architettoniche inizialmente presenti al fine di rendere pienamente accessibili tutti gli ambienti recuperati.

Sale della Torre sud-est, Sottoportico su piazza Martiri e Camminamento

Presso la Rocca Estense, e precisamente all'interno della torre di sud-est, negli anni venti del Novecento fu allestito il primo museo dedicato all'aviatore.

L'ex museo, venne istituito dal Comune di Lugo nel 1924 ed inaugurato due anni dopo; il trasferimento degli apparati e dei documenti storici, avvenuto negli anni novanta del novecento, presso la casa natale di Baracca, nella omonima via, ha permesso di poter recuperare e restaurare completamente gli spazi originari nonché di restaurare le aggettivazioni storico/artistiche presenti nelle volte e nelle pareti delle sale.

L'intervento ha pertanto perseguito l'obiettivo di valorizzare le spazialità storiche ricavate all'interno della Torre sud-est destinando gli ambienti ad attività espositive, museali nonché turistico/culturali.

L'intervento di recupero e restauro, pertanto, ha riportato alla originaria bellezza la Sala Baracca, un organismo storico recuperato, costituito da due vani entrambi a pianta rettangolare e sormontati da volte a botte, collegati da uno stretto corridoio.

Il primo vano, quello d' ingresso, è di dimensioni nettamente ridotte rispetto al vano principale. L'intervento di restauro ha permesso inoltre il recupero della pregiata boiserie lignea di noce con formelle futuriste dello scultore lughese Antonio Turri presente nelle pareti dell' ambiente principale.

Sono state recuperate interamente le decorazioni su intonaco dell'artista Lughese Lucio Benini, compresi i nomi delle località dove il Maggiore Baracca conseguì le sue vittorie, nel contesto dei lavori è stata restaurata pure l'insegna personale di Baracca, quel "Cavallino Rampante " che, a partire dal 1917, l'asso fece dipingere sulle fiancate dei suoi velivoli. Nel 1923 la madre di Francesco, Contessa Paolina Biancoli, donò ad Enzo Ferrari l'emblema che sarebbe divenuto il simbolo delle vetture di Maranello.

Le sale recuperate sono state dotate senza compromettere i componenti di pregio restaurati , *pavimentazioni in cotto, pareti decorate, elementi illuminanti in ferro battuto del primo novecento*, di elementi per il comfort interno per favorire l'uso degli spazi restituiti alla fruizione pubblica.

Nell'ambito del recupero della Sala baracca è stato completamente restaurato il sottoportico d'ingresso prospiciente piazza Martiri compreso il lapidario presente nella parete est. nonché il camminamento di collegamento in quota della zona est della Rocca con la parte ovest ove è ubicato l'Ufficio del Sindaco e le Sale del Consiglio e della Giunta.

B) Restauro della Torre del Soccorso

La zona d'intervento è individuata nell'angolo nord-est della Rocca ed ha riguardato le aree interne relative alla Torre del Soccorso ed ad alcuni spazi contermini alla stessa.

In specifico l'intervento nel suo complesso ha previsto il consolidamento ed il recupero filologico della medievale Torre del Soccorso, l'abbattimento delle barriere architettoniche preesistenti nel vano di collegamento dell'ala est con l'ala nord (Vestibolo) la realizzazione di una scala di collegamento del terzo piano al sottostante Salone Estense nonché la realizzazione di un collegamento verticale tra il piano terra della Torre, da riportare alla quota della corte interna della Rocca, e la sottostante sala espositiva (ex-Pescherie) favorendo l'accesso diretto dalla piazza Garibaldi alla corte interna della Rocca e conseguentemente alle piazze centrali del nucleo storico.

Il ripristino della spazialità medievale della Torre è stato perseguito mediante lavorazioni di carattere strutturale e di restauro salvaguardando e valorizzando le murature storiche preesistenti.

Oltre al ripristino della copertura, gli interventi di recupero filologico della Torre sono stati definiti e perfezionati al fine di conservare tutti i componenti lignei ed in laterizio, lasciando in vista i varchi di collegamento preesistenti, le merlature e le feritoie dei ponti levatoi rinvenute nonché tutte le "tracce" di interventi nelle murature evolutesi nel tempo a seguito delle mutate esigenze di fruizione ed utilizzo della Torre stessa.

Durante le fasi di lavoro sono emersi inoltre manufatti storici da consolidare, recuperare e valorizzare presenti nella zona pavimentale della Torre.

L'intervento ha permesso, inoltre, la realizzazione del collegamento verticale del piano terra della Torre del Soccorso con le sottostanti sale espositive al fine di collegare le sale delle ex Pescherie, prima accessibili dal solo Largo del Tricolore (già Piazza Garibaldi), alla base della Torre nonché alla corte interna della Rocca.

Per l'attuazione del collegamento verticale, costituito da una scala in legno, è stato previsto il ripristino di un preesistente varco rinvenuto nella parete ovest della Torre del Soccorso.

Risultati raggiunti :

L'individuazione di un percorso storico - culturale che attraversi la Rocca e unisca tutti i luoghi cospicui del Nucleo Storico di Lugo "dalla Rocca alla Casa Baracca" ha come finalità quella di determinare un plusvalore urbano con conseguenti ricadute positive sul tessuto socio economico e sullo sviluppo turistico della città.

Di fondamentale importanza risultano essere, in coerenza con l'obiettivo suddetto, gli interventi nella Rocca Estense sopra sinteticamente descritti.

Infatti, l'ultimazione delle opere di recupero del Salone Estense e della Sala Baracca ha permesso già di riaprire al pubblico storici ambienti per finalità espositive favorendo incontri pubblici ed incrementando le visite agli ambienti restaurati ed al monumento nel suo complesso.

La realizzazione delle opere in corso di recupero della Torre del Soccorso e del relativo collegamento alle sottostanti sale espositive ha permesso, oltre al collegamento interno degli ambienti recuperati finalizzati ad attività espositive e museali, la definizione di un percorso storico/culturale fra le zone urbane a nord ed a sud della Rocca.

Infatti gli interventi sulla Rocca, inseriti nel complesso nonché caposaldo del percorso urbano-storico-architettonico, coinvolgono ed apportano plusvalore sia all'architettura su cui le opere di restauro vengono realizzate nonché in generale, alle attività legate ai luoghi ed ai singoli fabbricati del percorso, quali il mercato, la Fiera Biennale ed a tutte le altre manifestazioni ed eventi socio-culturali storicamente consolidatesi nel centro della città, ed in generale contribuiscono a valorizzare il patrimonio culturale, architettonico e monumentale creando plusvalore alla fruizione anche turistica dei singoli edifici ed in generale al contesto complessivo del nucleo storico, contribuendo a creare sviluppo culturale e socio economico al tessuto sociale della città di Lugo.

Il costo complessivo dell'intervento è di € 1.095.000,00 di cui € 350.000,00 proveniente dal finanziamento dell'Asse 4, Attività IV. 1. 1 del POR FESR 2007-2013.